

Sebia's secret war

Fabio Mosca

02-05-2007

Un commento a...commento: il pezzo che riceviamo - e proponiamo qui per evitare che si perda nei meandri dell'archivio - si riferisce alla lunga nota con la quale Pino Patroncini chiosava [Foibe, una mistificazione che viene da lontano](#) ... Red

Nel suo articolo leggo con stupore : " ...Le deportazioni della "inferiore razza serba" furono massicce, e decine di migliaia di ex soldati o di cittadini serbi fu avviata ai campi di sterminio tedeschi o a quello della Risiera di San Sabba, a Trieste, assieme con ebrei ed altre minoranze..."

Non risulta che

1°: nessuno abbia mai considerato i serbi razza inferiore, nemmeno i nazisti, che, se hanno ucciso serbi, non lo hanno fatto per la razza ma solo perchè PARTIGIANI, ossia "banditen". In Serbia i nazisti avevano installato un governo Quisling , quello di Nedic Ljotic, come in Croazia quello di Pavelic.

E all'eliminazione di "banditen", Ebrei e Zingari incaricarono la polizia collaborazionista serba che li uccideva nei lagher serbi di Saimishte e Banjica. Pochi vennero mandati ad Auschwitz, troppo distante;

2° : la Risiera di S.Sabba è pure distante dai luoghi abitati dai Serbi.

I più vicini Serbi erano quelli della Krajna di Knin, che però in maggioranza collaborarono con gli occupatori italiani prima e poi, dopo l'8 settembre '43, coi tedeschi.

La Resistenza in Slovenia ed in Croazia fu molto forte, come lei stesso ammette, e le vittime della Risiera riguardarono essenzialmente Sloveni e Croati.

Una puntualizzazione per chiarire l'unico lato oscuro del suo importante contributo.

COMMENTI

SteRiccò - 06-05-2007

Aiutando la figlia di una amica (frequentante la scuola Media) a studiare per una interrogazione di storia sulla seconda guerra mondiale, ho trovato scritto sul Testo di Storia - è non è l'unico che riporta la cosa in questo modo - che il piano di Ideazione di Hitler chiamato "Grande Germania" prevedeva:

1) L'unione di tutti i popoli parlanti lingua tedesca

[attuato a partire dal 1938 al '39 con invasione Austria Cecoslovacchie e Polonia Ovest]

2) creazione di uno spazio vitale per la Grande Germania e dunque , oltre alla conquista di nuovi territori , anche l'eliminazione della Razza Slava considerata inferiore.

Fabio Mosca - 08-05-2007

Capisco. Ma questo solo per la Grande Germania, nella quale dovevano appartenere anche il Vorland e l'Adriatisches Kunsterland, cioè Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia di allora (ex impero asburgico).

La "razza slava" interessata all'operazione erano gli Sloveni ed i Croati.

La Slovenia venne divisa tra l'Italia e la Germania. Mentre per gli Sloveni annessi Hitler pianificava l'espulsione verso lo Stato Indipendente di Croazia (Stato Quisling), Mussolini pianificava l'assimilazione con una folle italianizzazione forzata , che applicò anche ai Croati annessi in massa nel '41 (Cattaro e Dalmazia). Ovviamente ciò assecondò la rivolta delle popolazioni.

Nello Stato Indipendente di Croazia Pavelic pianificò , come Hitler, la pulizia etnica che applicò immediatamente contro Serbi, Zingari ed Ebrei.

Nella Croazia particolarmente numerosi erano i Serbi delle antiche Regioni Militari dell'impero asburgico, le Kraine. Una di queste si trovava a ridosso della zona annessa dall'Italia.

Dopo immani massacri di queste popolazioni l'Italia , pur alleata dello Stato ustascia, intervenne facendoli cessare nella sua zona nel giugno '41. Da qui la gratitudine dei Serbi, che venne sfruttata dall'Italia col reclutamento fra di essi di bande anticomuniste, pensando di farne degli ascari nella lotta ai "terroristi " di allora, i partigiani, che guidati dal partito comunista erano insorti dopo l'inizio dell'invasione dell'Urss.

L'8 settembre '43 l'Italia colassò, e nei territori annessi nel '41 i partigiani presero il sopravvento.

Ecco perchè nella Risiera di Trieste finirono soprattutto essi, i "terroristi" , oltre che ebrei, zingari ecc.ecc..